

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 TORINO

Delibera n. 7 del Consiglio di Amministrazione del 08/09/2015

Oggetto: Determinazione e valutazione degli obiettivi del Direttore Generale facente funzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da conseguire nell'anno 2015.

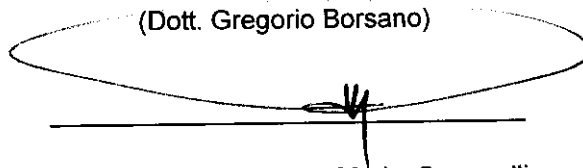
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

convocato dal Presidente Dott. Gregorio Borsano nominato con atto del C.di A. n. 4 del 12/10/2011

Borsano Gregorio	Presente	Favorevole
Pierbattisti Cesare	Presente	Favorevole
Costa Marina	Presente	Favorevole
Ruffier Mauro	Assente	
Durando Piero	Presente	Favorevole

IL PRESIDENTE

(Dott. Gregorio Borsano)



Assente il Direttore Generale facente funzione dott.ssa Maria Caramelli con funzioni consultive ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'accordo tra le Regioni, allegato alla Legge Regionale del Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014 e presente il Segretario verbalizzante, funzionario dell'Unità Operativa Affari Generali e Legali.

Il presente atto è divenuto esecutivo il 08/09/2015

E' stato pubblicato all'Albo dell'Istituto il 08/09/2015 per 10 giorni consecutivi.

XIl Responsabile della S.S. Segreteria, servizi e affari generali e comunicazione
(Dott.ssa Cristina Cerutti)



Determinazione e valutazione degli obiettivi del Direttore Generale facente funzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da conseguire nell'anno 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la comunicazione della Regione Piemonte, Direzione Sanità, Settore Personale dipendente del S.S.R. e Affari Generali, prot. n. 13826/A14020 del 10.07.2015 di trasmissione della deliberazione n. 63-1712 del 6.07.2015, con la quale la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. I), della legge regionale 06.10.2014, n. 13, in accordo con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, formula indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2015 del Direttore Generale facente funzione, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo allegato alla legge stessa.

CONSTATATO che è vacante l'ufficio del Direttore Generale dell'Istituto.

PRESO ATTO che il Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, con nota prot. n. 8584\SB0100\1.45 del 8 giugno 2012, ha segnalato a questo Ente che in caso di vacanza dell'ufficio, al Direttore generale subentra, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della legge regionale del Piemonte 24 gennaio 1995, n. 10, il più anziano per età tra il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo. Nel caso dell'Istituto subentra il Direttore Sanitario, che svolge anche la funzione di Direttore Generale facente funzione.

RILEVATO che il trattamento economico del Direttore Generale facente funzione, allo stato attuale può essere integrato nella misura massima del 20% del trattamento economico contrattualmente previsto in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuati da questo Consiglio (in questo caso, euro 20.527,76, pari al 20% del trattamento economico annuo del Direttore Sanitario), somma non duplicabile a fronte del raggiungimento anche degli obiettivi collegati alla funzione di Direttore Sanitario in mancanza di indicazioni regionali al riguardo; ciò in analogia a quanto avvenuto negli anni 2012, 2013 e 2014 (deliberazioni Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26.06.2012 e n. 1 del 19.02.2013 relative alla determinazione/valorizzazione e alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi dell'anno 2012; n. 5 del 22.07.2013 e n. 2 del 6.05.2014 relative alla determinazione/valorizzazione e alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi dell'anno 2013; n. 4 del 30.09.2014 e n. 1 del 3.02.2015 relative alla determinazione/valorizzazione e alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi dell'anno 2014).

RITENUTO opportuno adempiere alle indicazioni programmatiche e di attività formulate dalle Regioni di riferimento dell'Ente definendo gli obiettivi da assegnare al Rappresentante Legale dell'Istituto per l'anno 2015.

CONSTATATO che le indicazioni della DGR del Piemonte sono le seguenti:

1. attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative).
Target: rispetto del cronoprogramma concordato;
2. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.
Target: documento di proposta entro il 31/12/2015;
3. al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti similari anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN;
4. individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C.;
5. potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici.

Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014;

6. razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti.

RILEVATO che le indicazioni formulate per l'anno 2015 possono essere declinate in obiettivi-indicatori con i connessi criteri di valutazione economica.

OBIETTIVI-INDICATORI

1. attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative).
Target: rispetto del cronoprogramma concordato.

Indicatore di risultato:

- a) Riorganizzazione dei processi gestionali dei laboratori finalizzata al soddisfacimento del crono programma concordato (lettera Direttore Generale f.f. prot. n. 4797 del 25.03.15; nota Assessorato Sanità Regione Piemonte prot. n. 9810 del 18.05.15 e PRISA Regione Piemonte 2015).
- b) Rendicontazione attività analitica relativa all'anno 2015.

2. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.
Target: documento di proposta entro il 31/12/2015.

Indicatore di risultato:

- a) Definire una proposta che, partendo dai dati dell'attività analitica, individui laboratori/sezioni che potranno effettuare attività di autocontrollo nel settore della sicurezza alimentare e della sanità animale, nel rispetto della legge regionale n. 13 del 6.10.2014 e della Circolare Ministero della Salute del 28.07.1995.

3. al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti similari anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN.

Indicatore di risultato:

- a) Convenzione tra l'Assessorato Regionale Agricoltura e risorse naturali e l'IZS PLV per l'utilizzo da parte del CERMAS dello stesso Istituto della sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO) e per l'eventuale condivisione di macchine utili nella ricerca in biologia molecolare.
- b) Rivisitazione della convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Nazionale Gran Paradiso al fine di aggiornare ed eventualmente implementare le attività diagnostiche previste e di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
- c) Convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Mont Avic al fine di definire protocolli operativi e diagnostici da utilizzare sulle specie animali presenti nel Parco, nonché di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
4. individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C..

Indicatore di risultato:

- a) In considerazione dell'articolazione territoriale triregionale dell'Istituto e del sistema di bilinguismo obbligatorio vigente nella Regione Valle d'Aosta, definizione di specifiche procedure per la selezione del personale da destinare alla Struttura Complessa "Valle d'Aosta con annesso CERMAS", articolate territorialmente a livello regionale, con inserimento nei bandi dell'obbligo della conoscenza della lingua francese e dell'obbligo per i vincitori di permanenza di almeno cinque anni nella sede di prima destinazione (art. 35, commi 5 e 5-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; art. 53 D.P.R. 220/2001).

5. potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014.

Indicatore di risultato:

- a) Definizione di un programma di acquisizione delle attrezzature chimiche finalizzato al potenziamento dell'attività analitica del laboratorio chimico di Genova.
 - b) Implementazione del protocollo tecnico già realizzato per l'attività microbiologica con la parte relativa ai contaminanti chimici.
 - c) Formazione degli operatori delle AA.SS.LL. liguri sull'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici.
 - d) Predisposizione dell'accREDITAMENTO per anarcardi e noci (legato alla prima visita di Accredia).
 - e) Supporto all'attività di ricerca e divulgazione (evento EXPO' – 11 settembre 2015).
6. razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti.

Indicatore di risultato:

- a) Presentazione, entro il 31.12.2015, dello studio di fattibilità per lo sviluppo del progetto informatico di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni di alimenti conferiti dalle AA.SS.LL. liguri, mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche quali tablet, QR-Code e firma grafometrica (in collaborazione con l'Assessorato della Sanità della Regione Liguria)

CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICA

- Ai fini della valutazione il Direttore Generale facente funzione, a conclusione dell'anno 2015, deve presentare la documentazione richiesta riguardante ogni obiettivo sopra individuato, secondo le tempistiche evidenziate.

- Le attività ed i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo saranno misurati in percentuale con riferimento ai criteri di valutazione economica come di seguito specificati :

- Peso percentuale per obiettivo: "attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative). Target: rispetto del cronoprogramma concordato": 20% corrispondente ad euro 4.105,56;
- Peso percentuale per obiettivo: "definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014. Target: documento di proposta entro il 31/12/2015": 20% corrispondente ad euro 4.105,56;
- Peso percentuale per obiettivo: "al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti simili anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN": 20% corrispondente ad euro 4.105,56;
- Peso percentuale per obiettivo: "individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C.": 10% corrispondente ad euro 2.052,77;
- Peso percentuale per obiettivo: "potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014": 10% corrispondente ad euro 2.052,77;

➤ Peso percentuale per obiettivo: “razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti”: 20% corrispondente ad euro 4.105,56;

Gli obiettivi totalmente o parzialmente non raggiunti per mancanza di elementi pregiudiziali alla loro realizzazione dipendenti esclusivamente da cause esterne alla volontà del Direttore Generale facente funzione, sono esclusi dalla valutazione e determinano il ricalcolo del peso percentuale degli obiettivi dell'area di appartenenza.

VISTO il D. Lgs. 30.12.1992, n. 502.

VISTO il D. Lgs. 30.6.1993, n. 270.

VISTA la legge regionale 06.10.2014, n. 13.

DELIBERA

Per le motivazioni sopra espresse, che qui si intendono ripetute e confermate, che:

1. gli obiettivi del Direttore Generale facente funzione per l'anno 2015 sono quelli richiamati in premessa;
2. ai fini della valutazione degli obiettivi per l'anno 2015, il Direttore Generale facente funzione, invierà la documentazione richiesta nei tempi previsti riguardante il grado di raggiungimento di ogni obiettivo, con riferimento ai relativi indicatori;
3. le attività ed i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo saranno misurati in percentuale con riferimento ai criteri di valutazione economica come di seguito specificati:

➤ Peso percentuale per obiettivo: “attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del

22/12/2014 e successive indicazioni operative). Target: rispetto del cronoprogramma concordato": 20% corrispondente ad euro 4.105,56;

➤ Peso percentuale per obiettivo: "definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.

Target: documento di proposta entro il 31/12/2015": 20% corrispondente ad euro 4.105,56;

➤ Peso percentuale per obiettivo: "al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti simili anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN": 20% corrispondente ad euro 4.105,56;

➤ Peso percentuale per obiettivo: "individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C.": 10% corrispondente ad euro 2.052,77;

➤ Peso percentuale per obiettivo: "potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014": 10% corrispondente ad euro 2.052,77;

- Peso percentuale per obiettivo: "razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti": 20% corrispondente ad euro 4.105,56;
4. Gli obiettivi totalmente o parzialmente non raggiunti per mancanza di elementi pregiudiziali alla loro realizzazione dipendenti esclusivamente da cause esterne alla volontà del Direttore Generale, sono esclusi dalla valutazione e determinano il ricalcolo del peso percentuale degli obiettivi dell'area di appartenenza;
 5. Di trasmettere il presente atto al Direttore Generale facente funzione;
 6. Di trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.